

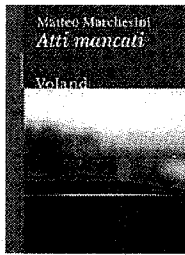


Esordi Marchesini corre per lo Strega

# Il co.co.co. in cerca del romanzo

di ALESSANDRO BERETTA

Dopo un lungo silenzio, il ritorno a Bologna a sorpresa dell'ex fidanzata Lucia nella vita di Marco rimette in moto il gioco delle memorie e degli affetti. Chiarire quegli **Atti mancati (Voland)**, che danno il titolo al romanzo d'esordio del critico e poeta Matteo Marchesini, sarà necessario per riequilibrare gli sbilanciamenti lasciati nel loro rapporto dalla morte dell'amico Ernesto, avvenuta tempo prima in un



**Matteo Marchesini**  
**Atti mancati**  
**VOLAND**  
Pagine 128, € 13

misterioso incidente in macchina. I tre, insieme, avevano affrontato l'Università, diretti verso «la frastagliata linea d'ombra tra laurea, co.co.co. e dottorati» e condiviso sogni, ma alla scomparsa di Ernesto, Lucia era fuggita abbandonando Marco senza

spiegazioni. La partita tra i personaggi, rimasta aperta, può chiudersi a patto di confrontarsi con la realtà: Lucia è gravemente malata e Marco, che a 33 anni vive da precario scrivendo articoli e saggi, dovrà fare i conti con la fragilità della sua ispirazione. Il grande romanzo che sogna di finire rimane un insieme di capitoli sconnessi che non trovano forza, nonostante gli apprezzamenti del suo maestro Bernardo Pagi, e l'eco di un altro romanzo monco, lasciato da Ernesto, lo tormenta. Non sono pochi i nodi da risolvere, ma Marco li attraversa dolorosamente con una crescente consapevolezza. Raccontato in prima persona, il romanzo, in corsa per il Premio Strega, riesce in una bella impresa: gli intellettuali precari e certi dialoghi sui sentimenti sono materia pericolosa, ad alto tasso di cliché, ma l'autore, con stile ricercato e fluido, sa percorrerli con una coerenza d'atmosfera e di gestione del dramma

che coinvolge. Regalando, inoltre, nel rapporto tra il protagonista e il critico irregolare Pagi il ritratto di una bella formazione.

@bedrella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

